regione campania
aslnapoli3sud
Castellammare Di Stabia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 000717 DEL 31 MAG. 2011

OGGETTO: U.O.C. SERVIZIO ISPETTIVO CENTRALE DELL'ASL NAPOLI 3 SUD – PROVVEDIMENTI.

PUBBLICAZIONE		ESECUTIVITA'	
AFFISSIONE ALBO	RELATA	ORDINARIA	IMMEDIATA
La presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio dell'Azienda in data 03 GIU. 2011 e vi permarrà per 15 giorni consecutivi. L'incaricato	La presente deliberazione è stata affissa all'Albo dell'Azienda per 15 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione. L'incaricato	La presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal _____ Il Dirigente	La presente deliberazione per l'urgenza, è resa immediatamente esecutiva. 31 MAG. 2011 Il Commissario Straordinario (Dott. Vittorio Russo)

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Vittorio Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 600 del 05.08.2010, n. 976 del 30.12.2010, n. 15 del 14.01.2011, n. 30 del 28.01.2011, n. 57 del 21.02.2011 e n. 84 del 07.03.2011, in esecuzione della legge Regionale n. 16 del 28.11.2008, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

Serv. Ispettivo
N. 2

ASL NAPOLI 3 SUD
Ufficio Commissario Straordinario
11 MAG. 2011
PERVENUTO

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Corso Alcide de Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia NA
P.I. C.F. - N°06322711216
UOC Servizio Ispettivo

OGGETTO: U.O.C. SERVIZIO ISPETTIVO CENTRALE DELL'ASL NAPOLI 3 SUD – PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Ispettivo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal Dirigente del Servizio Ispettivo a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- che con deliberazione n. 1472 del 9 dicembre 2010 è stato conferito l'incarico provvisorio di Direttore della U.O.C. Servizio Ispettivo dell'ASL Napoli 3 Sud al dott. Massimo Lauri, tenuto anche conto che il medesimo dirigente è già titolare di incarico quinquennale di Direttore di Servizio Ispettivo, sottoscritto formalmente con la disciolta A.S.L. Napoli 4 in data 12 maggio 2008;

Considerato che:

- il Servizio Ispettivo, di seguito denominato Servizio Ispettivo Centrale (S.I.C.), è specificamente previsto dall'art. 1, 14° e 62° comma della Legge 23/12/1996 n. 662;
- detto Servizio assume la connotazione di U.O.C. in considerazione dell'articolazione dell'attività, che si propone nell'allegata direttiva, finalizzata, ai sensi della normativa vigente, all'accertamento dell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia d'incompatibilità di rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale e di svolgimento di libera attività professionale intra ed extra muraria, di consulenze e di consulti, nonché cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 1, commi 5, da 56 a 60 e 123 della Legge 23/12/1996 n. 662, successive disposizioni attuative di cui all'art. 3 e 6 del D.M. Sanità 31/07/1997, oltre all'art. 58, commi da 1 a 10 del D.L.vo 03/02/1993 n. 29 e s.m.i.;
- il S.I.C. procede, inoltre, ad accertare la sussistenza delle situazioni di incompatibilità in ambulatori interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali, titolari di rapporto convenzionale nell'ambito dell'A.S.L. Napoli 3 Sud;
- il S.I.C. svolge, altresì, ogni altra funzione di accertamento e controllo ad esso demandata dalle leggi, dal disciplinare e dalla Direzione Aziendale;
- il S.I.C., per la particolare connotazione dell'attività, non può essere incardinato presso altre strutture, in quanto organismo indipendente a stretto contatto con la Direzione Aziendale;

SI PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- di approvare il disciplinare del Servizio Ispettivo Centrale (S.I.C.) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che l'attuale Direttore continuerà a svolgere le funzioni come da vigente contratto, fatta salva diversa determinazione scaturente dal nuovo assetto organizzativo aziendale in via di definizione;

Il Direttore Servizio Ispettivo
Dr. Massimo Lauri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto della dichiarazione di regolarità della istruttoria compiuta dal Direttore del Servizio Ispettivo Centrale, nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede,

D E L I B E R A

- di approvare il disciplinare del Servizio Ispettivo Centrale (S.I.C.) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che l'attuale Direttore continuerà a svolgere le funzioni come da vigente contratto, fatta salva diversa determinazione scaturente dal nuovo assetto organizzativo aziendale in via di definizione;
- di dare mandato al Servizio proponente per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e per i provvedimenti consequenziali all'adozione della presente deliberazione;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, dichiarandola atto non soggetto a controllo.

Il Commissario Straordinario
Dr. Vittorio Russo

DISCIPLINARE DEL SERVIZIO ISPETTIVO CENTRALE

Art. 1 - Istituzione, finalità e compiti

1. Ai sensi dell'art. 1, 14° e 62° c. della Legge 23.12.1996 n. 662, nell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, costituita con delibera della G.R.C. n. 505 del 20.03.2009, è istituito il Servizio Ispettivo Centrale, Unità Operativa Complessa, di seguito denominata S.I.C.
2. L'attività del Servizio Ispettivo è finalizzata ai sensi della normativa vigente, all'accertamento dell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia d'incompatibilità di rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale e di svolgimento di libera attività professionale intra ed extra muraria, di consulenze e di consulti, nonché cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art.1, commi 5, da 56 a 60 e 123 della legge 23.12.1996 n. 662, successive disposizioni attuative di cui all'art. 3 e 6 del DM Sanità 31.07.1997, oltre all'art. 58, commi da 1 a 10 del D. Lgs..3.02.1993 n.29 e s.m.i..
3. Ai sensi, altresì, dell'art. 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 20.1.2005 e dell'art. 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15.12.2005, nonché dell'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali del 23.03.2005 e del 29.07.2009, il S.I.C. procede ad accertare la sussistenza delle situazioni di incompatibilità in capo ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta ed ai medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali, titolari di rapporto convenzionale nell'ambito dell'ASL Napoli 3 Sud.
4. Il S.I.C. svolge, inoltre, ogni altra funzione di accertamento e controllo ad esso demandata dalle leggi, dal presente disciplinare e dalla Direzione Aziendale.
5. Il presente Disciplinare individua i compiti del Servizio, le procedure e le modalità d'esercizio delle attività del medesimo.

Art. 2 – Organizzazione e Funzionamento del Servizio Ispettivo

1. Il S.I.C. è diretto da un dirigente amministrativo ed è collocato in Staff alla Direzione Generale. La composizione del Servizio deve garantire la presenza delle varie aree (sanitaria, amministrativa e tecnica) tra personale dirigente e comparto.
2. La segreteria del servizio, quale unità organizzativa amministrativa è affidata ad un dirigente esperto in discipline giuridiche e del lavoro ed è costituita da tre unità amministrative. La segreteria cura in particolare la tenuta degli elenchi dei dipendenti dell'Azienda, custodisce i verbali delle ispezioni eseguite ed è responsabile della corretta tenuta dei medesimi anche in relazione alla normativa vigente in materia di privacy.
3. Per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, il S.I.C. ha poteri di: a) controllo documentale, b) interrogazione, c) informazione.
4. Ai componenti del S.I.C. non può essere opposto da parte dei responsabili dei procedimenti di accesso o dei trattamenti dei dati personali e a norma anche dell'art. 39, comma 28 della legge 27.12.1997, n. 449, il segreto d'ufficio, né può essere opposto, a norma dell'art. 9, comma 2 lett. j) e k) del D.Lgs. 11.5.1999, n.135, il diritto alla riservatezza e all'identità personale dei dipendenti ai quali si riferiscono i dati e il cui trattamento sia necessario per l'applicazione della normativa in materia di anagrafe dei dipendenti pubblici, di assunzione d'incarichi, di incompatibilità e di rapporti di lavoro a tempo parziale.
5. L'attività ordinaria del S.I.C. si attua secondo un programma annuale di lavoro predisposto dal direttore del servizio.
6. Il S.I.C., su richiesta del direttore del servizio e su indicazione della Direzione Generale, può essere integrato di volta in volta per casi specifici, con altri dirigenti e/o funzionari interni ovvero anche da consulenti esterni di cui si ritenga indispensabile la collaborazione in riferimento alla particolare attività ispettiva da svolgere.
7. Il S.I.C. non opera come collegio perfetto, ma può operare o con composizione ridotta o con sottocommissioni. In ogni caso l'attività ispettiva è svolta congiuntamente da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, ed ha luogo presso la sede del S.I.C. o presso altra struttura nella quale debba essere effettuata la verifica.
8. Il S.I.C. si avvale, altresì, della collaborazione del O.I.V., ove costituito, nonché, qualora ne ravvisi la necessità, di altre figure professionali o Direttori di altre strutture aziendali.

9. Le funzioni disciplinari rimangono in capo all'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari. In via generale, il ruolo attribuito al S.I.C. non elimina né sostituisce i compiti e le responsabilità di controllo già previste da disposizioni normative in capo ad altri responsabili per le diverse proprie competenze, nei confronti dei quali il S.I.C. può peraltro essere chiamato a svolgere un compito consulenziale.
10. L'attività svolta per il funzionamento del S.I.C. rientra nei compiti istituzionali dell'ASL.

Art. 3 - Criterio della verifica periodica a campione

1. Le attività di controllo, effettuate dal S.I.C., si svolgono secondo verifiche a campione, con cadenza annuale, su tutti i dipendenti e sul personale convenzionato di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, finalizzate all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni normative in materia di incompatibilità.
2. Il campione dei soggetti, da sottoporre alla verifica, di cui al 1° comma, è determinato dal S.I.C., mediante sorteggio tra i numeri di matricola e/o lettere alfabetiche del personale dipendente dei diversi ruoli, nel limite del 5 % dei dipendenti di ciascun ruolo e del personale convenzionato di cui al comma precedente.
3. Ove nel corso delle operazioni di sorteggio risultassero estratti i numeri di matricola e/o lettere alfabetiche dei componenti del S.I.C., per le relative operazioni di verifica, gli stessi verranno sostituiti con apposito provvedimento del Direttore Generale.
4. La posizione del personale di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, già sottoposto a verifiche periodiche non può essere oggetto di una nuova verifica prima che sia trascorso almeno un anno dalla precedente, fatta salva l'eventuale richiesta di specifico accertamento da parte della Direzione Generale.
5. Le operazioni di sorteggio hanno natura pubblica e sono precedute dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché dalla capillare diffusione, in tutti i Presidi, Distretti e sedi aziendali, del relativo avviso riportante la data e l'ora delle operazioni stesse. Le operazioni di sorteggio si effettuano presso la sede del S.I.C..
6. Dell'esito del sorteggio, il S.I.C. dà tempestiva e diretta comunicazione ai soli interessati.

Art. 4 - Criterio della verifica di singole posizioni nominative

1. Il S.I.C. procede a disporre accertamenti specifici delle posizioni di singoli soggetti di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, nominativamente indicati, qualora sia formalmente richiesto da: a) Direzione Generale dell'Azienda, b) Direzione Generale di altre AA.SS.LL. o AA.OO. o Enti di cui all'art.3 del Decreto Ministero della Sanità del 31.7.1997, per i dipendenti di dette strutture, come previsto dall'art. 6, 2° c. del D.M. citato.

Art. 5 - Accertamenti specifici d'ufficio

1. Nei confronti dei soggetti di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, sottoposti al controllo a campione, il S.I.C. procede, altresì, d'ufficio a specifici accertamenti, documentali ed ispettivi, nelle Istituzioni sanitarie private, accreditate o non accreditate.

Art. 6 – Accertamenti straordinari

1. Oltre alle verifiche a campione, il S.I.C. può disporre ulteriori accertamenti, nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, sulla base di segnalazioni esterne di situazioni che possono configurare attività incompatibili con il rapporto di lavoro dipendente o convenzionale instaurato con l'Azienda, o su richiesta del Direttore Generale.
2. Il S.I.C., altresì, procede in via straordinaria ai controlli nei confronti dei singoli servizi ed unità operative a seguito di segnalazioni, di denunce e disservizi, su richiesta del Direttore Generale.

Art. 7 - Procedure di verifica

1. Il S.I.C. predispone, per ogni singolo soggetto da sottoporre a verifica, la scheda di accertamento documentale.
2. Nei confronti dei soggetti sorteggiati, o comunque sottoposti a verifica, il S.I.C. procede, preliminarmente, ad una attività istruttoria di carattere documentale consistente:
a) nell'esame del fascicolo personale;
b) nell'esame dei tabulati delle presenze;
c) nella richiesta di informazioni ad Istituzioni pubbliche e private;
d) nella richiesta di relazioni ed informazioni ai Responsabili delle varie strutture aziendali.
3. L'Ufficio, nel quale sono conservati i fascicoli personali dei soggetti sottoposti a controllo, è tenuto a mettere a disposizione del S.I.C. l'intero fascicolo personale, nonché ogni altra documentazione disponibile che riguardi i soggetti interessati relativamente a:

a) opzione per l'attività libero-professionale;
b) rapporti di lavoro part-time;
c) autorizzazioni per espletamento di incarichi extra-istituzionali.
4. Oltre alla documentazione contenuta nel fascicolo personale dei soggetti sottoposti a verifica, il S.I.C. ha accesso ad ogni altra documentazione riferita agli stessi, comunque acquisita agli atti dell'Azienda, che possa risultare rilevante ai fini della verifica stessa.
5. Terminata l'attività istruttoria documentale, il S.I.C. può richiedere, previa convocazione, ai singoli soggetti sottoposti a verifica, dichiarazioni informative e chiarimenti, per i quali si richiama il D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni per le dichiarazioni non veritiere, qualora ciò si renda necessario a causa della non esaustività documentale.
6. Il S.I.C., per le proprie esigenze di verifica, provvede anche a:
a) richiedere al soggetto sottoposto a verifica copia della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di riferimento nonché ogni altro documento idoneo a comprovare il reddito percepito;
b) svolgere controlli presso le Camere di Commercio, Uffici IVA, Collegi e Albi Professionali;
c) svolgere controlli presso gli uffici finanziari e fiscali competenti;
d) effettuare o richiedere ogni altro controllo documentale ritenuto utile.
7. Le dichiarazioni e i chiarimenti di cui al 5° comma possono essere richiesti al soggetto sottoposto a verifica anche in forma verbale da rendersi presso la sede del S.I.C. in data ed ora stabilita o in altra sede e comunque davanti ad almeno due componenti del Servizio Ispettivo.

Art. 8 - Comunicazione della conclusione delle indagini – Ulteriori accertamenti

1. Qualora, sulla base dell'istruttoria documentale e delle convocazioni ed audizioni del personale, il S.I.C. sia convinto della regolarità della posizione del soggetto sottoposto a verifica provvede a darne comunicazione all'interessato. La procedura si conclude con l'archiviazione.
2. Qualora, invece, sussistano fondati elementi di dubbio circa la regolarità della posizione del soggetto di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, il S.I.C. richiederà al Dipartimento della Funzione Pubblica di svolgere ulteriori accertamenti, da eseguirsi avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza.
3. Qualora il S.I.C., nel corso degli accertamenti di controllo, ravveda che ricorrono ipotesi di reato, ne informa la competente Autorità Giudiziaria.
4. A conclusione delle indagini effettuate dal S.I.C. nei confronti di uffici o unità operative, è inviata al dirigente responsabile della struttura copia del verbale delle attività svolte al fine di consentire, in caso di rilievi negativi, l'immediata adozione delle decisioni e direttive necessarie a correggere e/o eliminare i vizi operativi e/o comportamentali.
5. A conclusione delle indagini effettuate dal S.I.C. nei confronti di singoli dipendenti, è inviata copia del verbale al Servizio Gestione Risorse Umane nel solo caso in cui emergano elementi che possano portare all'avvio di un procedimento disciplinare o all'adozione di un provvedimento di recesso/licenziamento o decadenza dall'impiego.
6. Di ciascuna operazione di verifica il S.I.C. invia una relazione al Direttore Generale.

Art. 9 - Giusta causa di recesso dal rapporto di lavoro

1. Qualora il S.I.C., in base alle dichiarazioni o agli accertamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, ravveda l'inosservanza delle norme vigenti in materia di incompatibilità, può proporre alla Direzione Generale l'adozione del provvedimento di recesso dal rapporto di lavoro per giusta causa, a carico del dipendente sottoposto a verifica.
2. Per quanto concerne i medici di medicina generale si rinvia alle norme specifiche contenute nell'Accordo Collettivo Nazionale ed in particolare all'art. 30 dell'A.C.N. del 20.1.2005, come modificato dall'art. 15 dell'A.C.N. del 29.07.2009, per i pediatri di libera scelta si rinvia alle norme specifiche contenute nell'Accordo Collettivo Nazionale ed in particolare all'art. 30 dell'A.C.N. del 15.12.2005, mentre per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali si rinvia alle norme specifiche contenute nell'Accordo Collettivo Nazionale ed in particolare all'art. 27 dell'A.C.N. del 23.03.2005 e del 29.07.2009.

Art. 10 - Verbalizzazione

1. Di tutta l'attività di controllo del S.I.C. deve essere redatto processo verbale sottoscritto dai componenti presenti all'attività di controllo stessa.
2. L'originale del verbale è custodito agli atti della segreteria del S.I.C., unitamente alla documentazione acquisita e alla scheda di cui all'art. 7, 1° c.

3. Una relazione annuale sull'attività di controllo, nonché ogni altra documentazione che si riterrà di rilievo, è trasmessa alla Direzione Generale dell'Azienda e al Dipartimento della Funzione Pubblica per il tramite del Direttore del S.I.C..
4. Il S.I.C., nell'ambito delle proprie competenze, effettua il trattamento di dati personali e sensibili nel rispetto di quanto previsto in particolare dagli artt. 18, 19, 20 e 67 del D. Lgs. 30 giugno 2033, n. 196 e dalle altre norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.
5. Tutta la documentazione è da considerarsi riservata. I verbali e la documentazione, raccolta dal S.I.C., rientrano tra gli atti soggetti alla particolare tutela prevista dalle norme di cui al D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Art. 11 - Tesserino di riconoscimento

1. A tutto il personale del S.I.C. è rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento da utilizzare ed esibire per attività ispettive.

Art. 12 - Attività esterna in regime di convenzionamento

1. Il S.I.C. può svolgere anche attività esterna per conto di Enti pubblici, previa stipula di apposita convenzione e sulla base di tariffe concordate per tipologia di prestazioni.

Art. 13 - Pubblicità

1. Il presente Disciplinare è reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda e pubblicazione sul sito Internet dell'A.S.L. Napoli 3 Sud.

Art. 14 - Abrogazioni

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Disciplinare sono abrogate le precedenti disposizioni, anche di natura regolamentare, adottate sulla materia dalle disciolte AA.SS.LL. Napoli 4 e Napoli 5.

Art. 15 - Entrata in vigore

1. Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE SUPPLENTE
(Dott. Marco Tullo)

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 21491 in data 01 GIU. 2011

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 31 MAG. 2011 **A:**

	SUB COMMISSARIO AMMINISTRATIVO		GRUPPO DI COORDINAMENTO		
	SUB COMMISSARIO SANITARIO		DIPARTIMENTO FARMACEUTICO		
	COLLEGIO SINDACALE		DIPARTIMENTO PREVENZIONE		
	SERV. GABINETTO		DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE		
	SERV. AFFARI GENERALI		DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE		
	SERV. AFFARI LEGALI		DISTRETTO N. 48		**EX A.S.L. NA 4**
	SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI		DISTRETTO N. 49		
	SERV. ASSISTENZA SANITARIA		DISTRETTO N. 50		SERV. FASCE DEBOLI
	SERV. CONTROLLO DI GESTIONE		DISTRETTO N. 51		
	SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.		DISTRETTO N. 52		**EX A.S.L. NA 5**
	SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN		DISTRETTO N. 53		
	SERV. GESTIONE RISORSE UMANE		DISTRETTO N. 54		SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.		DISTRETTO N. 55		SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.		DISTRETTO N. 56		
	SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT		DISTRETTO N. 57		
	SERV. ISPETTIVO		DISTRETTO N. 58		
	SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.		DISTRETTO N. 59		
	SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.		P.O.SANTA MARIA DELLA PIETA'		
	SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE		P.O. CAV. RAFFAELE APICELLA		
	SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO		OO.RR. AREA STABIESE		
	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA		OO.RR. GOLFO VESUVIANO		
	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND		OO.RR. PENISOLA SORRENTINA		